

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 23 ottobre 1999

Si pubblica normalmente il 10, 20 e 30 di ogni mese

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III: alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

SOMMARIO

Riproduzione anastatica

PARTE I

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 1999, n. 2254.

Esecutività ai sensi del comma 2 dell'art. 15 della legge regionale n. 25/96, dello schema di deliberazione assunto in data 20 gennaio 1999 avente ad oggetto: «Conferimento dell'incarico di direzione dell'Ufficio del Segretario della Giunta regionale al dott. Saverio Guccione» Pag. 1

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 1999, n. 2255.

Esecutività ai sensi del comma 2 dell'art. 15 della legge regionale n. 25/96, dello schema di deliberazione assunto in data 20 gennaio 1999 avente ad oggetto: «Conferimento dell'incarico di direzione della struttura di consulenza sulla produzione legislativa alla dott.ssa Giuseppina Mongiardo Florio» Pag. 3

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 giugno 1999, n. 3529.

Esecutività ai sensi del comma 2 dell'art. 15 della legge regionale n. 25/96, dello schema di deliberazione assunto in data 4 maggio 1999 avente ad oggetto: «Legge regionale 1° luglio 1996, n. 25. Conferimento dell'incarico di direttore del dipartimento Funzione amministrativa del Consiglio regionale al dott. Aldo Ciulla» Pag. 5

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 luglio 1999, n. 4110.

Legge regionale 1° luglio 1996, n. 25. Organizzazione interna del dipartimento della Funzione istituzionale del Consiglio regionale Pag. 7

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 luglio 1999, n. 4111.

Legge regionale 1° luglio 1996, n. 25. Organizzazione interna del dipartimento della Funzione amministrativa del Consiglio regionale Pag. 37

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 luglio 1999, n. 4112.

Legge regionale 1° luglio 1996, n. 25. Organizzazione interna del dipartimento Affari strategici istituzionali e della Presidenza Pag. 59

~~DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 luglio 1999, n. 4113.~~

Legge regionale 1° luglio 1996, n. 25. Organizzazione interna del dipartimento Interventi socio-sanitari educativi per la Qualità della Vita Pag. 121

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 luglio 1999, n. 4114.

Legge regionale 1° luglio 1996, n. 25. Organizzazione interna del dipartimento Promozione della cultura, spettacolo, turismo e sport Pag. 147

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 luglio 1999, n. 4115.

Legge regionale 1° luglio 1996, n. 25. Organizzazione interna del dipartimento Sviluppo agricolo e mondo rurale. Pag. 171

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRAITTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27 LUG. 1999

ADDI 27 LUG. 1999

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
RONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
 CHIUSO

ASSENTI: COSENTINO - AMATI - HERMANIN - META

DELIBERAZIONE N° 413

OGGETTO: L.R. 1 luglio 1996, n° 25 - Organizzazione
interna "del dipartimento" "Interventi socio-sanitari educativi per la
Qualità della Vita



LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Qualità della Vita di concerto con l'Assessore alle Risorse e Sistemi;

RICHIAMATE le sottoelencate leggi e deliberazioni:

- L.R. 1 luglio 1996, n° 25, inerente le "norme sulla dirigenza e sull'organizzazione regionale" ed, in particolare gli artt. 11, 24 e 27;
- delibera G.R. del 25 giugno 1998, n° 2876, con la quale è stata approvata la "costituzione dei dipartimenti, delle aree e delle strutture di diretta collaborazione alla funzione di direzione politica";
- delibera G.R. del 9 febbraio 1999, n° 435 con la quale si è provveduto a specificare le attribuzioni ed i compiti connessi alla direzione dipartimentale, nonché l'attribuzione in via provvisoria, delle risorse finanziarie, strumentali e del contingente di risorse umane assegnate a ciascuna direzione di dipartimento;
- delibera G.R. del 23 febbraio 1999 n° 755 con la quale si è provveduto a rendere esecutiva la nomina a direttore del dipartimento Interventi Socio-Sanitari Educativi per la Qualità della Vita, Dr. Mario Fiorito il cui incarico ha avuto decorrenza il 16 aprile 1999;

RITENUTO di dover ora completare la fase di prima attuazione di cui all'art. 24 della L.R. 1 luglio 1996, n° 25, provvedendo alla organizzazione interna del dipartimento così come costituito ed articolato in aree dalla richiamata deliberazione;

VISTE le risultanze della rilevazione dei carichi e dei processi di lavoro approvate con propria deliberazione del 3 giugno 1999 n° 3225;

VISTA la dotazione organica del personale delle qualifiche non dirigenziali come determinata dall'art. 2 della L.R. 11 febbraio 1998, n° 6 e la dotazione organica del personale della qualifica dirigenziale determinata ai sensi dell'art. 25, lettera a), della L.R. 1 giugno 1996, n° 25;

CONSIDERATO che nella nuova consistenza organizzativa del dipartimento vengono anche incluse le competenze relative all'intero Terzo Settore, alle IPAB, alla tossicodipendenza, all'alcolismo e agli anziani non autosufficienti;

PRESO ATTO che la dotazione organica di personale della qualifica dirigenziale riferita alle strutture assegnate al Dipartimento risulta come di seguito indicato:

Dirigente di Settore	n° 1
Dirigente in posizione di studio	n° 1
Dirigenti d'ufficio	n° 8
Dirigenti posizioni di studio	n° 1



PRESO ATTO, altresì, che il contingente complessivo di personale assegnato provvisoriamente al dipartimento ai sensi della richiamata deliberazione n° 435 del 09/02/99 e con riferimento alla data del 16 aprile 1999, risulta composto come di seguito indicato:

livello retributivo	2°	unità n°	
"	"	3°	" n° 7
"	"	4°	" n° 8
"	"	5°	" n° /
"	"	6°	" n° 15
"	"	7°	" n° 10
"	"	8°	" n° 17
totale personale non dirigenziale			n° 57
totale personale con qualifica dirigenziale			n° 7
TOTALE unità			n° 64

ESAMINATE le allegate schede proposte dal direttore di dipartimento, una per ciascuna struttura sub-dipartimentale, da cui risultano:

1. la denominazione della struttura e la sua identificazione;
2. l'indicazione in forma sintetica delle funzioni attribuite secondo i principi ed i criteri di cui alle lettere a, b, dell'art. 11, L.R. 1 giugno 1996, n° 25;
3. l'equiparazione all'area, in forza del 3° comma dell'art. 8, L.R. 1 giugno 1996, n° 25, dell'ufficio speciale 5/K "Integrazione socio - sanitaria" e dell'ufficio ausiliario 5/X "Programmazione e Gestione progetti - Controllo interno", quest'ultimo ai soli fini economici e, comunque, temporaneamente fino all'approvazione del contratto decentrato del personale con qualifica dirigenziale;
4. la quantificazione del numero dei servizi di cui viene proposta la costituzione;
5. le posizioni di lavoro, distribuite per livello retributivo o per qualifica, individuate per ciascuna area, ufficio speciale o ausiliario:

PRESO ATTO che la nuova consistenza organizzativa del dipartimento, complessivamente risultante dalla schede allegate, è la seguente:

livello retributivo	3°	unità n°	6
"	"	4°	" n° 16
"	"	5°	" n° 8
"	"	6°	" n° 59
"	"	7°/8°	" n° 50
totale personale non dirigenziale			n° 149
totale personale con qualifica dirigenziale			n° 15
TOTALE unità			n° 164



Il
PRESIDENTE

IL SEGRETARIO DEL DIPARTIMENTO

RAVVISATA l'opportunità di rinviare a successivi provvedimenti:

- l'eventuale costituzione delle sezioni (previste dall'art. 7, L.R. 1 giugno 1996, n° 25) ad una data posteriore al provvedimento di recepimento del decreto legislativo n° 89/1998;
- il riepilogo finale delle dotazioni organiche complessive della Regione, dopo l'approvazione delle deliberazioni di organizzazione interna di tutti i dipartimenti, nonché la graduazione delle funzioni connesse alla direzione delle strutture individuate, ai sensi del comma 4, art. 14, L.R. 1 giugno 1996, n° 25;

RITENUTO che l'organizzazione interna del dipartimento in oggetto, così come risulta dalle allegate schede, sia da considerare coerente con i principi e con i criteri indicati dalla L.R. 1 giugno 1996, n° 25 e di doverla, conseguentemente, approvare;

RITENUTO, infine, che con la definitiva approvazione del presente provvedimento debba considerarsi conclusa la fase di prima attuazione, ai sensi e per gli effetti di cui al 2° comma, art. 27, L.R. 1 giugno 1996, n° 25, per quanto concerne il dipartimento "Interventi Socio-Sanitari Educativi per la Qualità della Vita";

VISTO il parere della competente commissione consiliare, la quale, nella seduta del 26/7/1999, ha approvato le seguenti modifiche allo schema di deliberazione della Giunta regionale:
"1) L'equiparazione all'area dell'UFFICIO AUSILIARIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE PROGETTI deve intendersi ai soli fini economici e, comunque, temporaneamente fino all'approvazione del contratto decentrato del personale con qualifica dirigenziale.
2) L'equiparazione all'area dell'UFFICIO AUSILIARIO AFFARI GENERALI E GESTIONE RISORSE è soppressa. Il medesimo Ufficio è equiparato al Servizio";

VALUTATO che le modifiche apportate dalla Commissione consiliare devono intendersi recepite nel presente atto;

VISTO l'art. 17, comma 31 e 32, della legge 15 maggio 1997, n° 127;

all'unanimità

DELIBERA

per motivi illustrati in premessa:

1. di approvare le allegate schede che fanno parte integrante della presente deliberazione, con cui viene definita l'organizzazione interna del dipartimento "Interventi Socio-Sanitari Educativi per la Qualità della Vita", nella identificazione delle strutture, nelle loro funzioni, nella quantificazione del numero dei servizi e delle posizioni di lavoro, quest'ultime raggruppate per livello retributivo e per qualifiche così come riepilogato in premessa;



2. di approvare specificamente le attribuzioni ed i compiti connessi alla direzione delle strutture interne individuate ed alle altre funzioni di livello dirigenziale, ai sensi del comma 2, art. 24, L.R. 1 giugno 1996, n° 25;
3. di equiparare ad area, in forza del 3° comma dell'art. 8 della L.R. 1/7/1996, n° 25, l'ufficio speciale S/K "Integrazione Socio Sanitaria" e di prendere atto che:
 - a) l'ufficio ausiliario S/X "Programmazione e Gestione Progetti - Controllo interno" è equiparato ad area ai soli fini economici e, comunque, temporaneamente fino all'approvazione del contratto decentrato del personale con qualifica dirigenziale;
 - b) l'equiparazione all'area dell'UFFICIO AUSILIARIO AFFARI GENERALI E GESTIONE RISORSE è soppressa. Il medesimo Ufficio è equiparato al Servizio",
4. di prendere atto che la consistenza organizzativa complessiva del dipartimento, riferita al personale, ammonta a n° 164 unità, di cui n° 15 posizioni dirigenziali;
5. di riservarsi di riepilogare, con successivo provvedimento finale, le dotazioni organiche complessive della Regione, apportando, in tale sede, gli eventuali aggiustamenti che saranno ritenuti necessari, nonché di graduare le funzioni connesse alla direzione delle strutture individuate, ai sensi del comma 4, art. 14 L.R. 1 giugno 1996, n° 25;
6. di ritenere conclusa la fase di prima attuazione, ai sensi per gli effetti di cui al 2° comma dell'art. 27, L.R. 1 giugno 1996, n° 25 per quanto riguarda il dipartimento "Interventi Socio-Sanitari Educativi per la Qualità della Vita".

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, commi 31 e 32, della legge 15 maggio 1997, n° 127.

IL PRESIDENTE: F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

